



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2174 del 18/11/2020

Classifica: 005.11

Anno 2020

(7242053)

<i>Oggetto</i>	EMERGENZA COVID-19. AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA TELEFONICO DELLA CITTA' METROPOLITANA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 851611693C
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PROVVEDITORATO
<i>Riferimento PEG</i>	51
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT.SSA LAURA MONTICINI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PROVVEDITORATO

graant00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	20331	0	€ 241.337,52
.	2020	20187	0	€ 2.662,48

Il Dirigente / Titolare P.O.

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, ed in particolare l’art. 1, comma 16, secondo cui “*Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46...*”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza

metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014, e richiamate le disposizioni transitorie ivi contenute secondo cui “la Città Metropolitana, nelle more dell’approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”;

Premesso che:

- la Città Metropolitana è impegnata nell’attuazione di quanto previsto dalle agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), e dal Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, con l’obiettivo della digitalizzazione diffusa dei procedimenti, dei processi e dei documenti;
- tale obiettivo è perseguibile previo adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell’Ente, così da consentire da un lato l’adozione di modalità di gestione che soddisfano i più stringenti requisiti previsti dal quadro normativo nonché dagli standard tecnici e dalle correnti prassi e, dall’altro, di cogliere l’opportunità di sfruttare le potenzialità in termini di innovazione tecnologica ed organizzativa;
- la perdurante emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha reso necessaria un’ampia diffusione del lavoro agile, con conseguenti esigenze di reperibilità e raggiungibilità del personale che opera dal domicilio, nonché dell’integrazione degli strumenti di lavoro telefonici ed informatici;
- le centrali telefoniche attualmente in uso presso l’ente, di tipo tradizionale, risultano obsolete e non sono in grado di supportare la tecnologia VOIP;

Per garantire da un lato i necessari livelli di affidabilità ed efficienza e, dall’altro, la disponibilità di nuove funzionalità utili a garantire la comunicazione fra i diversi uffici, e fra questi e l’utenza esterna, anche in un contesto fortemente distribuito quale è quello che si va diffondendo con il ricorso al lavoro agile, è pertanto necessario procedere all’aggiornamento delle centrali telefoniche installate nelle sedi di Via Cavour, Via Mercadante, Via del Mezzetta, Via dell’Olmattello e Villa Demidoff.

Come illustrato in dettaglio nel disciplinare tecnico allegato, predisposto dall’ufficio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d’Innovazione Tecnologica, il progetto prevede l’installazione di centrali telefoniche innovative, utili a realizzare soluzioni di comunicazione unificata (*unified communication*), in grado di integrare la telefonia VoIP con funzionalità più avanzate quali *presence, messaging, collaboration* e tele/video-conferenza – imprescindibili per consentire una proficua interazione fra i componenti dei diversi gruppi di lavoro, oltre che la necessaria comunicazione con l’utenza esterna.

Gli interventi previsti dal progetto consistono in:

- aggiornamento, tramite adeguamento tecnologico – hardware e software – dei centralini telefonici Alcatel attualmente in uso;
- implementazione di un centro di controllo del sistema telefonico, unico e integrato, basato su componenti virtualizzate;
- aggiornamento hardware e software delle postazioni operatore;
- sostituzione di tutti gli apparecchi telefonici in uso con telefoni VoIP;
- fornitura di licenze softphone e del software Alcatel-Lucent Rainbow, nonché di tutte le connesse componenti e licenze necessarie all’utilizzo della centrale telefonica per consentire l’esecuzione delle prestazioni lavorative in modalità agile;
- integrazione del sistema telefonico con il fax server attualmente in uso;
- formazione del personale della Città Metropolitana;
- servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 12 mesi decorrenti dal collaudo.

Richiamati:

l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

-l’art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che al co. 2 dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Richiamato l'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

Accertato che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, aventi ad oggetto forniture comparabili con l'oggetto del presente affidamento, né convenzioni del soggetto aggregatore Regione Toscana, né infine, previste nella programmazione della Città Metropolitana di Firenze, in qualità di soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66;

Stimato, sulla base dei prezzi correnti di mercato, rilevabili dai listini dei fornitori disponibili su internet, che la spesa per la fornitura in opera delle attrezzature necessarie sia complessivamente pari ad Euro 200.000,00 oltre IVA 22 %;

Ritenuta pertanto applicabile per la selezione del contraente, in considerazione del valore della fornitura inferiore alle soglie comunitarie, la procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, come previsto dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura di beni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato (art. 95, c. 4 lett. b) del Codice dei contratti pubblici);

Considerato che per lo svolgimento delle procedure relative agli appalti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, c. 2, lett. a) e b), “le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni - MePA (D.Lgs n. 50/2016, art. 36, co. 6);

Dato atto che i principi individuati dall'art. 30 del D.Lgs 50/2006 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Mercato elettronico gestito da Consip;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la selezione del contraente il sistema di Richiesta di Offerta (RdO) presente sulla piattaforma Consip – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta, e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la RdO tra tutti quelli abilitati al MePA;

Preso visione delle Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC

Ritenuto opportuno, nel rispetto del criterio di non esclusione di microimprese ed imprese di piccole e medie dimensioni, estendere l'invito a presentare offerta a tutte le imprese iscritte al MePA nella pertinente categoria merceologica, individuate dal RUP fra quelle che risultano qualificate per soluzioni "Enterprise Communication Platform" sul sito del produttore Alcatel Lucent, in numero di 16;

Dato atto inoltre che:

- per la procedura in oggetto è stato acquisito il codice CIG 851611693C;
- la presente acquisizione non rientra fra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non si tratta di progetto di investimento;

- le condizioni, le prescrizioni, le modalità di svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Offerta e nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati, acclusi al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- l'ing. Jurgen Assfalg, P.O. l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;
- il termine di consegna della fornitura (durata del contratto) è stabilito in 30 giorni solari e consecutivi dalla data dell'ordinativo;
- è necessario concludere la procedura in tempi ristretti e nel rispetto delle norme di comportamento stabilite dai provvedimenti di contrasto alla pandemia da Covid-19, si richiama e si applica quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Firenze, che recita "La forma del contratto è individuata nella determina a contrarre";
- si individua come forma di perfezionamento contrattuale la scrittura privata, mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall'Amministrazione, avente valore di contratto;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, c. 10 del D.Lgs 50/2016;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, autorizzata dall'Amministrazione previa verifica della regolarità della fornitura; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;
- il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Laura Monticini e il Direttore dell'esecuzione è l'ing. Jürgen Assfalg, P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
- l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le Regole di Finanza Pubblica;
- ai sensi dell'art. 183, c. 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
- gli importi di cui al presente provvedimento saranno esigibili nell'esercizio 2020;

Visti:

- la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 91 del 18.12.2019 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- l'atto del Sindaco Metropolitan n. 9 del 19.02.2020 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020/2022;
- il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitan n. 68 del 27/11/2019, e ss.mm.;
- il D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (TUEL), in particolare gli artt. 183 e 151, comma 4;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 23 del 29.12.2017, che attribuisce alla sottoscritta l'incarico di dirigente della Direzione "Risorse umane e organizzazione";
- l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (TUEL) e ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella premessa, che forma parte integrante del dispositivo,

1. di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" per l'individuazione del contraente cui affidare l'aggiornamento del sistema telefonico della Città Metropolitana, mediante Richiesta di Offerta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'importo stimato di Euro 200.000,00 oltre IVA 22%, con aggiudicazione al prezzo più basso;
2. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura di gara, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato d'appalto
 - Disciplinare tecnico (All. 1 al Capitolato d'appalto)

- Richiesta di offerta
3. di prenotare allo scopo le seguenti somme sul bilancio di previsione 2020 (CIG 851611693C):
 - Euro 241.337,52 sul cap. 20331 - Acquisto centralino per emergenza Covid-19
 - Euro 2.662,48 sul cap. 20187 – Spese per acquisto hardware centralino
 4. di riservarsi la facoltà di revocare la procedura di gara, ovvero di annullare o ridurre l'aggiudicazione qualora non vi fossero i presupposti e le condizioni per il finanziamento del servizio, ovvero di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Laura Monticini;
 6. di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, alla Direzione Gare Contratti ed Espropri, nonché alla Segreteria Generale per la pubblicazione e la raccolta.

Firenze **18/11/2020**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO
PROVVEDITORATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”